

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4050 del 22/07/2026
Oggetto	1^ MNS d'ufficio Riesame AIA Zincaturificio Bolognese srl - AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4222 del 21/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventidue LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SinaDoc n. 23415/2026

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 1^ Modifica non sostanziale d'ufficio - Azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l. - Installazione IPPC di zincatura a caldo - Punto 2.3 lettera c) (Allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06) - Comune di Bologna - Via del Conciatore n° 1 - **Atto**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 46/2014, recante “Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” e il D.Lgs.128/2010 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69”, che hanno integrato il D.Lgs.152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. 152/2006, contenente i “Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)”, gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 *decies* “Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015”, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da “Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana” in “Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana” (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Largo Caduti del Lavoro 6 | Cap 40122 | tel. +39 051 396211| PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811| PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana", con decorrenza 1/3/26, in virtù delle modifiche dell'assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 con cui è stato conferito all' Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile di AACM, ora AAEME;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 26/2024 del 13/03/2024 *"Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024"*;
- la DET-2025-1 del 03/01/2025 rilasciata dal Responsabile di Arpae AACM (ora AAEME), come rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del Procedimento alla Dott.ssa Federica Torri;

Richiamata:

l'AIA intestata all'Azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l., con sede legale in Comune di Bologna (BO) in Via del Conciatore n° 1, rilasciata da Arpae con DET-AMB-2025-5550 del 29/09/2025, per l'esercizio dell'installazione IPPC di zincatura a caldo di metalli ferrosi mediante processo discontinuo (di cui al Punto 2.3-c dell'Allegato VIII, Parte Seconda, D.Lgs. 152/06), situata in Comune di Bologna (BO), in Via del Conciatore n° 1;

Visto:

il Rapporto trasmesso in data 30/06/2026 (PG/2026/119083) da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna (Arpae APAM), relativo agli esiti della visita ispettiva programmata effettuata in data 05/05/2026 presso l'installazione IPPC in oggetto e con il quale, rilevate alcune difformità tra l'assetto effettivo degli scarichi idrici e la corrispondente descrizione riportata in AIA, si propone la **modifica non sostanziale d'ufficio all'autorizzazione vigente** in merito ai seguenti aspetti:

1. paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO: occorre dare precisazioni riguardo alla disposizione dei sistemi di trattamento, di intercettazione del flusso e alle vasche di prima pioggia presenti ai punti di scarico S1 e S2;
2. paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI: occorre rettificare la nomenclatura del punto di campionamento dello scarico S2, coerentemente con quanto indicato in Allegato 3B - planimetria rete idrica;

Rilevato che:

il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

DETERMINA

- 1) la Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l. per l'installazione IPPC di zincatura a caldo di metalli ferrosi (Punto 2.3-c dell'Allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/06), sita in Comune di Bologna (BO), in Via del Conciatore n° 1, **stabilendo** quanto segue:

- al paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI) il sottoparagrafo Scarichi idrici sia così sostituito:

“ Scarichi idrici

Dall'attività produttiva dell'Azienda non si generano scarichi industriali relativi ad acque di processo. Sono presenti i seguenti punti di scarico, recapitanti in pubblica fognatura ed identificati con le sigle S1 ed S2:

- *S1 – Scarico costituito dalle acque reflue domestiche aziendali, dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle porzioni di piazzali non contaminati; prima della confluenza in fognatura, è presente un pallone otturatore da utilizzarsi per l'intercettazione del flusso in uscita in caso di emergenza;*
- *S2 – Scarico costituito dai seguenti contributi:*
 - *acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle porzioni di piazzali non contaminate;*
 - *acque meteoriche potenzialmente contaminate in quanto derivanti dalle aree di stoccaggio del materiale grezzo e zincato; prima della confluenza in fognatura, sono presenti un disoleatore, un depuratore con resine a scambio ionico e una saracinesca per l'intercettazione del flusso in uscita in caso di emergenza;*

Considerato che le uniche acque potenzialmente contaminate che si generano sono quelle piovane provenienti dalle aree di stoccaggio, l'Azienda si è dotata di un impianto di trattamento, a monte dello scarico S2, configurato nel seguente modo:

- *le acque di dilavamento del piazzale di stoccaggio del materiale grezzo, che possono contenere sostanze oleose, vengono convogliate a un pozzetto dotato di pompa di sollevamento, quindi inviate a un impianto disoleatore con annessa vasca di raccolta degli olii;*
- *le acque di dilavamento provenienti dal piazzale stoccaggio del materiale zincato, previo sollevamento con pompa, vengono inviate a n. 3 vasche di prima pioggia e al successivo trattamento in depuratore con resine a scambio ionico.*

Nell'ambito del presente Riesame AIA il Gestore ha fornito tutti i dettagli tecnici del suddetto impianto.

Il punto di scarico S2 è soggetto ai controlli da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato; poiché le caratteristiche del punto di scarico non consentono di eseguire il campionamento prima della confluenza in fognatura, il pozzetto di campionamento PC è stato posto leggermente più a monte.

A seguito della realizzazione di due tensostrutture per lo stoccaggio dei materiali zincati, considerato che la qualità delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture telonate è tale da consentire l'uso delle stesse per uso irriguo, allo scopo è stata installata un'apposita vasca interrata di raccolta.

Per il dettaglio degli scarichi idrici e del layout della fognaria dello stabilimento si rimanda alla planimetria in “Allegato 3B - Planimetria rete idrica”, inoltrata dal Gestore nell'ambito del presente Riesame AIA e consultabile sul portale IPPC della Regione Emilia Romagna.”;

- **il punto 2 del paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI, sia così sostituito:**
“ 2. Per lo scarico S2, in corrispondenza del punto di campionamento **PC**, devono essere rispettati i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/06.” ;
- 2) che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell’Azienda Zincaturificio Bolognese s.r.l. con l’AIA rilasciata da Arpae con atto DET-AMB-2025-5550 del 29/09/2025 per l’esercizio dell’installazione IPPC in oggetto;
- 3) di dare atto che, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro **60 giorni**, o in alternativa un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di **120 giorni** dalla data di ricevimento che decorrono, per la ditta autorizzata dalla data di ricevimento dell’atto e per gli altri interessati dall’avvenuta pubblicazione sul sito web di ARPAE (www.arpae.it – Amministrazione Trasparente - Provvedimenti).

IL RESPONSABILE DELL’AREA
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA¹
LEONARDO PALUMBO²
(lettera firmata digitalmente)³

LP/mz

Rif.: Federica Torri – Alessandra Carta – Serafina Cotrone – Marco Michele Zaccanti

Mail: ftorri@arpae.it; acarta@arpae.it; scotrone@arpae.it; mzaccanti@arpae.it

¹ Richiamata la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l’assetto generale dell’Agenzia e ridenominata l’Area in “Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana”;

² Richiamate le deliberazioni del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. DEL-2024-103 e DEL-2026-7 con cui è stato conferito all’ Ing. Leonardo Palumbo l’incarico di Responsabile dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana;

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.